



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE
UP PTA-CEL

Da un secolo, oltre.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO, in particolare, l'art 52 co. 1-bis del suddetto decreto che attribuisce alle pubbliche amministrazioni la facoltà di attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure comparative per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo al fine di valorizzare le professionalità interne;

VISTI i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) per il personale tecnico amministrativo delle Università sottoscritti in data 16 ottobre 2008, 12 marzo 2009, 19 aprile 2018 e in data 18 gennaio 2024;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5;



VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo (L. 119) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 4 maggio 2016;

VISTO il Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo” convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, recante disposizioni in merito alle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni (framework delle competenze trasversali);

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all’indizione di una procedura comparativa di progressione economica verticale ai sensi dell’art. 52, comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in applicazione delle disposizioni già previste nei precedenti CCNL;

TENUTO CONTO, che il CCNL sottoscritto in data 18 gennaio 2024 prevede che, *al fine di consentire alle amministrazioni di procedere agli adempimenti necessari all’attuazione delle norme di cui al Titolo “Ordinamento professionale”, lo stesso entra in vigore il giorno 1 del mese successivo ad un periodo dilatorio pari a tre mesi dalla sottoscrizione definitiva del presente CCNL;*

TENUTO CONTO, altresì, della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 luglio 2022 Prot. n. 162906 del 29/07/2022 in cui è stata approvata la proposta di programmazione per tutto il personale contrattualizzato comprendente, tra l’altro,



le procedure di progressione verticale, riservate al personale in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore;

CONSIDERATO, infine, il bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2024

DECRETA

l'indizione di una procedura comparativa di progressione economica verticale, ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria C per **n. 10 unità di personale**, posizione economica D1, Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

Art. 1 – Oggetto

È indetta una procedura di progressione verticale per **n. 10 unità di personale** di categoria D, posizione economica D1, Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore (C), per i seguenti profili:

1. Tecnico di Dipartimento – (Biologia)
2. Tecnico di Dipartimento – (Scienze della Terra)
3. Tecnico – (DAGRI) – Scienze Animali
4. Tecnico – (DAGRI) – SAGT
5. Tecnico di Dipartimento – (DICUS)
6. Tecnico – (DMSC) – Supporto Software e Hardware di Setup Sperimentali
7. Tecnico – (DMSC) – Analisi di Campioni Biologici
8. Tecnico – (DMSC) – Istopatologia Traslazionale
9. Tecnico – (DMSC) – Ricerca Clinica
10. Tecnico – (DMSC) – Medicina Traslazionale

Il presente bando sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul [sito internet di Ateneo](#).

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto il possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- a) essere in servizio al momento di presentazione della domanda con almeno 24 mesi di anzianità nella categoria C, presso l'Università degli Studi di Firenze;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) uno dei seguenti titoli di studio:
 - Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004
 - Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999;
 - Laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004;
 - Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999.
- d) di aver indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo: per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'[art. 38 del D.lgs. 165/2001](#). In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;
- e) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- f) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti;
- g) di non aver riportato valutazioni negative nella performance individuale - comportamenti organizzativi- negli ultimi due anni (ovvero inferiori al 50%);



h) di non essere incorsi in procedimenti disciplinari, superiori al rimprovero verbale, negli ultimi due anni.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento della progressione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla procedura di progressione verticale con riserva della verifica dei requisiti suddetti. **L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta con motivato provvedimento in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio.**

Art. 3 – Profilo richiesto

I profili relativi alle posizioni da ricoprire sono definiti nell'Allegato A del presente bando (**Allegato A – Profili PEV D**).

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione alla presente procedura (**Allegato B – Domanda di Progressione Verticale – 2024**) deve essere redatta ed inviata per posta elettronica all'indirizzo progressioniverticali@unifi.it, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 13/03/2024.**

La domanda deve essere inviata **esclusivamente dalla propria casella di posta elettronica Unifi**, al fine di attestarne la provenienza. Se il candidato desidera una ricevuta di invio, può predisporre il messaggio di posta elettronica con *“richiesta di conferma di lettura”*.

Ad ogni domanda sarà assegnato, in base all'ordine di ricezione della stessa, un codice identificativo univoco che verrà inviato via e-mail e che sarà utilizzato per ogni successiva comunicazione al candidato.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza o trasmesse con modalità diverse da quella indicata non saranno ritenute ammissibili e i candidati non saranno ammessi alla procedura comparativa.

Alla domanda deve essere allegato il **curriculum vitae**, preferibilmente entro le quattro pagine, redatto secondo il modello fornito (**Allegato C – Curriculum vitae**)

e firmato, unitamente alla **copia di documento di riconoscimento** in corso di validità.

Ciascun candidato può presentare una sola domanda, scegliendo uno tra i profili del presente Bando. In caso di invio multiplo, verrà considerata come valida l'ultima domanda inviata in ordine cronologico.

Nell'oggetto della mail deve essere specificato, alternativamente, il profilo scelto:

1. Profilo – (Biologia)
2. Profilo – (Scienze della Terra)
3. Profilo – (DAGRI) – Scienze Animali
4. Profilo – (DAGRI) – SAGT
5. Profilo – (DICUS)
6. Profilo – (DMSC) – Supporto Software e Hardware di Setup Sperimentali
7. Profilo – (DMSC) – Analisi di Campioni Biologici
8. Profilo – (DMSC) – Istopatologia Traslazionale
9. Profilo – (DMSC) – Ricerca Clinica
10. Profilo – (DMSC) – Medicina Traslazionale

Art. 5 – Commissioni esaminatrici

Le Commissioni esaminatrici relative ai profili oggetto della presente procedura comparativa saranno nominate e composte ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi. Le Commissioni potranno essere integrate da un membro esperto in materia di valutazione delle competenze trasversali.

Nel corso della prima riunione le Commissioni dovranno definire i criteri per la valutazione dei titoli e le modalità di valutazione del colloquio.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Valutazione dei titoli e colloquio

La selezione sarà effettuata sulla base della **valutazione dei titoli** dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla procedura e di un **colloquio**.

Ai titoli è assegnato un punteggio massimo di **20 punti** così suddivisi:



TITOLI (MAX 20 PUNTI)	SPECIFICA TITOLO	PUNTEGGIO
1) Titoli di studio e formativi attinenti al profilo (max 3 punti)	Corsi universitari di perfezionamento post laurea, aggiornamento professionale e formazione continua	0,5 punti per ogni titolo posseduto
	Master I livello	1 punto per ogni Master
	Master II livello	1,5 punti per ogni Master
	Diploma di specializzazione/ Dottorato di Ricerca/Laurea ulteriore*	1,5 punti per ogni titolo posseduto
2) Valutazione della performance individuale positiva negli anni 2020, 2021, 2022** (max 3 punti)	Valutazione superiore a 95%	1 punto per anno
	Valutazione superiore a 70% fino a 95%	0,5 punti per anno
	Valutazione da 50% fino a 70%	0,25 punti per anno



3) Anzianità di servizio** (max 4 punti) <i>Non saranno computati né i periodi di aspettativa né i due anni necessari per accedere alla procedura.</i>	Attività di lavoro dipendente prestata nell'Università di Firenze, nelle amministrazioni universitarie, presso altre amministrazioni	0,5 punti per attività presso Università di Firenze
	pubbliche o aziende private, <u>pertinente all'ambito organizzativo</u>	0,5 punti per attività presso altra Università
	<u>individuato dal bando</u> Concorrono al computo anche i servizi svolti con contratti di lavoro a tempo determinato	0,20 punti per attività presso altre PA
	<u>Non si considera l'attività svolta con incarichi di posizioni organizzative riconosciute al punto successivo</u> <u>Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione superiore a 6 mesi</u>	0,10 per attività presso privati
4) Incarichi di responsabilità attribuiti dall'Ateneo e svolti	Incarichi di responsabilità pertinenti all'ambito organizzativo	2 punti per incarico di Responsabile Unità di Processo



dal 2019 in poi** (max 6 punti)	individuato dal bando e formalmente attribuiti dall'Ateneo ai sensi del CCNL di comparto	1 punto per incarico di Responsabile Unità Funzionale
	<u>Il punteggio sarà attribuito per anno di attività o frazione superiore a 6 mesi</u>	0,7 punti per incarico di Funzioni di Responsabilità
		0,5 punti per incarico di Funzioni Specialistiche
5) Superamento di precedenti procedure selettive o concorsuali presso PA per categoria uguale o superiore rispetto a quella messa a bando con graduatoria in corso di validità (max 3 punti)	Idoneità in graduatoria in corso di validità	1 punto per ogni idoneità
6) Superamento di precedenti procedure di progressione verticale bandite dall'Università di Firenze per la categoria a bando (non antecedenti a 36 mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando) (max 1 punto)	Idoneità	0,5 punti per ogni idoneità

** Per seconda laurea si intende la laurea conseguita a seguito di un percorso formativo diverso e ulteriore rispetto al titolo che è stato considerato come titolo di accesso o che è stato valutato nelle voci precedenti.*



*** La valutazione della performance individuale, l'anzianità di servizio presso l'Università di Firenze e gli incarichi di responsabilità attribuiti dall'Ateneo saranno accertati d'ufficio.*

Non sono oggetto di valutazione i titoli già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi dell'art. 2, lett. c) del bando.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione e a eventuali controlli. L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle domande (Allegato B – Domanda di progressione verticale – 2024).

La valutazione dei titoli verrà resa nota prima dell'espletamento del colloquio, con pubblicazione sul sito di Ateneo.

Il calendario dei colloqui verrà comunicato entro il giorno **9/04/2024** tramite avviso pubblicato sul sito web di Ateneo.

Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura comparativa, qualunque ne sia la causa.

Il **colloquio** sarà volto ad accertare la corrispondenza tra il profilo e quanto dichiarato dal candidato nella domanda (Allegato B – Domanda di progressione verticale – 2024) e nel CV (Allegato C – Curriculum vitae) in particolare attraverso:

- una **parte teorico-pratica** consistente nello svolgimento di un caso tratto dagli accadimenti gestionali di più frequente ricorrenza in ambito universitario, richiedente l'applicazione delle conoscenze indicate nel profilo e al cui interno sarà prevista la verifica del possesso delle competenze digitali;
- la **valutazione delle capacità comportamentali** richieste, anche tramite membri esperti aggiunti alla Commissione.

Nel suo complesso, al colloquio sono riservati **80 punti**.



In relazione ai profili di cui all'art.3, il colloquio verterà sugli argomenti riportati nell'**Allegato A – Profili PEV D** relativo ai singoli profili.

Al termine di ogni seduta dedicata ai colloqui, la Commissione esaminatrice redige l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti, che viene affisso nella sede degli esami.

La votazione finale è determinata dalla somma del punteggio attribuito nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Art. 7 – Formazione dell'elenco degli idonei e dichiarazione dei vincitori

Espletata la prova di esame la Commissione esaminatrice forma l'**elenco degli idonei per ogni profilo**, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma del voto riportato nel colloquio e nella valutazione dei titoli. Sulla base del suddetto elenco degli idonei, è dichiarato vincitore il candidato che ha conseguito il punteggio più alto. In caso di parità di merito, verranno considerati i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole nell'elenco degli idonei è determinata dalla minore età del candidato.

Art. 8 – Approvazione dell'elenco degli idonei

L'elenco degli idonei alla procedura, approvato con Decreto Dirigenziale, è immediatamente efficace e sarà pubblicata nell'Albo Ufficiale online dell'Università degli Studi di Firenze e nel [sito web dell'Ateneo](#). Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 9 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione dell'elenco degli idonei, i candidati vincitori saranno invitati a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria D, posizione economica D1, rispettivamente nelle aree messe a Bando, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università.



L'assunzione avverrà in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti. Qualora i vincitori assumano servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 10 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di selezione.

I candidati sono invitati a prendere visione dell'["Informativa per il trattamento dei dati personali del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo strutturato dell'Università degli studi di Firenze"](#).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura comparativa, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

In ogni caso saranno rispettate le disposizioni di cui al Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016.

Art. 11 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Area Persone e Organizzazione – Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, casella di posta elettronica: progressioniverticali@unifi.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale è Dott.ssa Donatella D'Alberto.



Art. 12 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure selettive, nonché alle disposizioni contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compreso il relativo elenco degli idonei, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Direttore Generale

Marco Degli Esposti

Profilo 1 - Tecnico di Dipartimento – (Biologia)

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori del Dipartimento di Biologia, lo **svolgimento delle seguenti attività:**

- garantire il supporto alla ricerca secondo criteri di efficacia, trasparenza e qualità;
- garantire il supporto ai servizi conto terzi di sequenziamento di acidi nucleici forniti dal Dipartimento;
- sviluppare protocolli per la purificazione di acidi nucleici da campioni;
- operare elettroforesi di campioni di DNA, quantificazione di DNA mediante *real-time PCR*, nonché reazioni di elettroforesi capillare mediante analizzatori automatici di acidi nucleici *Applied Biosystems*;
- svolgere attività di purificazione e quantificazione di DNA genomico e RNA totale da materiale biologico, animale, vegetale e di microrganismi;
- utilizzare tecniche di amplificazione del DNA, predisporre librerie genomiche e utilizza le strumentazioni per il sequenziamento *Sanger*;
- operare genotipizzazione e sequenziamento massivo di DNA (*next generation sequencing – NGS*).

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- tecniche di purificazione, amplificazione e sequenziamento *Sanger* di acidi nucleici;
- tecniche di preparazione di librerie genomiche per sequenziamento mediante sintesi e a singola molecola in tempo reale (*SMRT sequencing*);
- analisi di genotipizzazione ripetuta di microsatelliti;
- isolamento di microrganismi, abilità nella preparazione di terreni di coltura e conoscenza di tecniche di clonaggio;
- utilizzo di analizzatori automatici di acidi nucleici ad elettroforesi capillare, sequenziatori di seconda generazione *Illumina Miseq* e *NovaSeq 6000*, e di terza generazione *Pacific Biosciences Sequel IIe*.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 2 - Tecnico di Dipartimento – (Scienze della Terra)

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori del Dipartimento di Scienze della Terra, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- acquisire beni e servizi nel settore delle applicazioni geologiche applicative;
- gestire le risorse umane e logistiche per le attività di indagine e monitoraggio geologico applicativo;
- supportare l'organizzazione di eventi divulgativi e corsi di formazione specialistica nel settore geologico applicativo;
- supportare le esercitazioni studentesche dei corsi di insegnamento di ambito geologico applicativo anche con tecnologie di formazione a distanza;
- gestire i contratti e i progetti di ricerca e di sviluppo tecnologico;
- gestire il funzionamento dei laboratori tecnici di ambito geologico applicativo;
- gestire il funzionamento dei servizi informatici e dei processi di trasformazione digitale in ambito geologico applicativo.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- codice della Protezione Civile;
- elementi di base del Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento all' ambito universitario;
- elementi di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro in ambito geologico applicativo;
- principali elementi sulla caratterizzazione della pericolosità geologica e ambientale e dei rischi associati;
- struttura e funzionamento dei laboratori tecnici di ambito geologico applicativo;
- tipologia e organizzazione delle attività tecniche di campo in ambito geologico applicativo.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 3 - Tecnico – (DAGRI) – Scienze Animali

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori del Dipartimento di Biologia, lo **svolgimento delle seguenti attività:**

- assicurare il supporto alla ricerca mediante analisi chimiche strumentali, operando con competenza tecnica ed efficienza per garantire elevati standard qualitativi;
- sviluppare protocolli per estrarre, purificare e quantificare i componenti della frazione lipidica presenti in matrici utilizzate nel settore alimentare e zootecnico;
- effettuare analisi chimiche, fisiche e bromatologiche su matrici di origine animale e vegetale, anche effettuando la determinazione quantitativa degli acidi grassi e colesterolo per gas-cromatografia;
- effettuare l'analisi dei cataboliti dell'adenosina trifosfato (ATP) tramite HPLC;
- effettuare la determinazione dell'idrossiprolina, TBARS e colesterolo per colorimetria;
- utilizzare tecniche di cromatografia (SPE) per il frazionamento dei lipidi in varie classi (neutri e polari, trigliceridi) nonché per purificare il complesso colorato TBA-MDA nell'analisi dei TBARS;
- effettuare la manutenzione programmata e straordinaria degli strumenti usati (pulizia iniettore e detector, sostituzione setti e liner, installazione e verifica della corretta installazione delle colonne, controllo perdite e calibrazione dei flussi gassosi).

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- stechiometria ed analisi chimiche volumetriche;
- gas-cromatografia (GC);
- cromatografia Liquida ad Alta Prestazione (HPLC);
- spettrofotometria UV/visibile;
- tecniche di estrazione in fase solida (SPE).

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- **collaborazione:** contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- **accuratezza:** svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- **orientamento al risultato:** agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- **soluzione dei problemi:** analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 4 - Tecnico – (DAGRI) – SAGT

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- effettuare analisi strumentali con Analizzatore Elementare per la determinazione delle proteine, N, C, S, H e O;
- curare la messa a punto di protocolli per l'estrazione di proteine da diverse matrici;
- effettuare i protocolli per la mineralizzazione di campioni derivanti da diverse matrici per la quantificazione di N, C, S, H e O;
- effettuare approcci di calcolo per la lettura di spettri derivanti da analizzatore elementare la quantificazione di proteine, N, C, S, H e O;
- gestire i rifiuti speciali.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- tecniche di preparazione di campioni di matrice diversa (terreno, vegetali, farine);
- applicazione e adattamento dei metodi ufficiali per le analisi (ICP CHN);
- utilizzo spettrofotometro al plasma (ICP);
- utilizzo dell'Alveografo di Chopin nelle analisi delle farine;
- utilizzo del digestore per la preparazione dei campioni da analizzare all'ICP;
- tecniche per la determinazione del glutine negli sfarinati.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 5 - Tecnico di Dipartimento – (DICUS)

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- gestire, organizzare e sviluppare i servizi tecnici;
- gestire, utilizzare e mantenere le principali strumentazioni analitiche;
- gestire ed aggiornare la parte informatica relativa alla strumentazione;
- gestire e programmare gli ordini dei prodotti;
- gestire e aggiornare il magazzino;
- gestire i rifiuti tossici e nocivi;
- curare il controllo degli aspetti riguardanti la prevenzione, la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di lavoro, in coordinamento con SPP.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- progettualità e sviluppo dei servizi tecnici del Dipartimento a supporto delle attività didattiche, di ricerca e di trasferimento tecnologico;
- normativa relativa smaltimento rifiuti tossici e nocivi;
- normativa per la tutela della salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- tecniche analitiche chimiche;
- conoscenze digitali di base e degli applicativi più diffusi;
- buona conoscenza della lingua inglese, scritta e parlata;

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 6 - Tecnico – (DMSC) – Supporto Software e Hardware di Setup Sperimentali

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- supportare la ricerca secondo criteri di efficacia, trasparenza e qualità in ambito tecnico-scientifico per utenti del Dipartimento o più in generale dell'Università di Firenze e, in casi specifici, per attività conto terzi nell'ambito dei laboratori avanzati di Dipartimento e in particolare della piattaforma di ingegneria tissutale e analisi funzionale opto-meccanica;
- curare la scrittura di programmi per il funzionamento di servomotori e trasduttori per esperimenti di meccanica muscolare e elaborazione protocolli di utilizzazione di *software* di analisi per esperimenti di elettrofisiologia (es. patch clamp) su *set-up* di nuova generazione (per es. Aurora Scientific Isolated Muscle System e Molecular Devices pCLAMP11);
- realizzare i prototipi per i dispositivi di ricerca scientifica custom-made e loro riparazione mediante utilizzo di macchine utensili tradizionali;
- realizzare hardware elettronico per dispositivi di ricerca scientifica *custom made* mediante utilizzo di tecniche tradizionali;
- effettuare le saldature a stagno e brasature ossiacetileniche ad argento;
- effettuare l'analisi e l'elaborazione dei dati ottenuti sperimentalmente con *software Excel* e *Origin*, nonché supporto alla discussione dei risultati;
- utilizzare software e banche dati per le applicazioni di interesse;
- eseguire *backup* e ideazione di un recupero dati mediante *hardware* e *software* dedicati;
- supervisionare lo svolgimento delle attività di laboratorio di studenti, tesisti, dottorandi e assegnisti, al fine di assicurare il corretto utilizzo degli strumenti e il corretto svolgimento delle procedure;
- controllare la corretta esecuzione delle procedure di sicurezza in ambiente di lavoro, relativamente ai rischi biologico e chimico in laboratorio;
- verificare e segnalare i rischi di natura elettrica eventualmente rilevati nei laboratori.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- elementi di elettronica analogica, con specifico riferimento al montaggio di filtri attivi e di amplificatori operazionali;
- elementi di elettronica digitale;
- elettrotecnica e impianti elettrici;
- meccanica, disegno meccanico e incollaggi;
- modalità di funzionamento ed utilizzo di strumenti quali oscilloscopi digitali, generatori di funzioni, multimetri digitali, pinze amperometriche e termometri digitali;
- acquisizione dati, sensori di misura, condizionamento di segnale, tecniche di eliminazione disturbi EMI/RFI;
- configurazione schede di acquisizione dati (per es. schede I/O National Instruments).

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali**:

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 7 - Tecnico – (DMSC) – Analisi di Campioni Biologici

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- garantire il supporto alla ricerca secondo criteri di efficacia, trasparenza e qualità in ambito tecnico-scientifico per utenti del Dipartimento o più in generale dell'Università di Firenze e, in casi specifici, per attività conto terzi;
- preparare e manipolare adeguatamente campioni biologici (sangue, tessuti, cellule) e applicare le adeguate procedure di indagine (analisi chimiche, estrazione e/o purificazione del campione, tecniche di biologia molecolare, colture cellulari, ELISA);
- sviluppare e applicare tecniche e protocolli per le analisi di campioni biologici con biologia molecolare;
- analizzare ed elaborare i dati ottenuti sperimentalmente e i metadati, discutere i risultati;
- supervisionare studenti, tesisti, dottorandi, assegnisti per lo svolgimento di attività di laboratorio, garantendo il corretto uso degli strumenti e lo svolgimento delle procedure;
- aggiornare le competenze in ambito di sicurezza nell'ambiente di lavoro, sui rischi biologico e chimico in laboratorio;
- utilizzare software e banche dati per le applicazioni di interesse.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- tecniche di preparazione di campioni biologici per le analisi di laboratorio;
- applicazione di tecniche ELISA;
- preparazione di colture cellulari e successive indagini;
- tecniche di biologia molecolare, quali estrazione di acidi nucleici da campioni biologici, purificazione e quantificazione di DNA genomico e RNA totale, esecuzione di real-time RT PCR;
- tecniche di purificazione, amplificazione e sequenziamento Sanger di acidi nucleici;
- utilizzo di analizzatori automatici di acidi nucleici ad elettroforesi capillare, sequenziatori di seconda generazione e di terza generazione.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli

standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;

- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 8 - Tecnico – (DMSC) – Istopatologia Traslazionale

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- curare l'allestimento di preparati per la microscopia ottica su varie tipologie di campioni biologici (tessuti, cellule ed organoidi in coltura);
- curare l'esecuzione delle tecniche di istochimica, immunoistochimica ed immunofluorescenza;
- curare l'estrazione acidi nucleici da campioni istologici conservati in paraffina ed esecuzione delle metodiche di sequenziamento genico.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- utilizzo degli strumenti per l'inclusione in paraffina;
- metodiche di estrazione degli acidi nucleici manuali ed automatiche;
- utilizzo dei sequenziatori con metodo Sanger e NGS.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 9 - Tecnico – (DMSC) – Ricerca Clinica

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- organizzare l'esecuzione delle parti di competenza nei protocolli clinici multicentrici;
- collaborare con i monitor dei trials clinici per le parti di competenza;
- assicurare la validità della certificazione degli strumenti necessari;
- assicurare la preparazione, lo stoccaggio e l'invio dei campioni biologici.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- organizzazione e gestione di archivi contenenti dati sensibili;
- problematiche inerenti alla fase pre-analitica per campioni biologici di diversa origine.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;
- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.

Profilo 10 - Tecnico – (DMSC) – Medicina Traslazionale

La posizione prevede, nell'ambito del supporto tecnico ai laboratori, **lo svolgimento delle seguenti attività:**

- supportare la ricerca secondo criteri di efficacia, trasparenza e qualità in ambito tecnico-scientifico per gli utenti del Dipartimento o più in generale dell'Università di Firenze e, in casi specifici, per attività conto terzi;
- operare da tramite negli studi clinici tra la componente medica e quella tecnico-laboratoristica supportando un adeguato svolgimento dei protocolli da seguire e delle procedure da applicare in particolare per campioni biologici, e prevedere le procedure per la protezione di dati sensibili eventualmente trasmessi;
- preparare e manipolare adeguatamente campioni biologici (sangue, tessuti, cellule) e applicare le adeguate procedure di indagine (analisi chimiche, estrazione e/o purificazione del campione, spettrometria di massa, colture cellulari, ELISA);
- sviluppare e applicare tecniche e protocolli per le analisi di campioni biologici in spettrometria di massa, analizzare ed elaborare i dati ottenuti sperimentalmente e i metadati, discutere i risultati;
- supervisionare studenti, tesisti, dottorandi, assegnisti per lo svolgimento di attività di laboratorio, garantendo il corretto uso degli strumenti e lo svolgimento delle procedure;
- aggiornare le competenze in ambito di sicurezza nell'ambiente di lavoro, sui rischi biologico e chimico in laboratorio;
- utilizzare software e banche dati per le applicazioni di interesse.

Oltre alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività sopra elencate, sono richieste le seguenti **conoscenze:**

- tecniche di preparazione di campioni biologici per le analisi di laboratorio;
- applicazione di tecniche ELISA;
- preparazione di colture cellulari e successive indagini;
- tecniche di analisi in gas cromatografia associata a spettrometria di massa (GC-MS) e cromatografia liquida associata a spettrometria di massa (HPLC-MS) di farmaci e loro metaboliti o di altre molecole presenti nei liquidi biologici umani, animali e vegetali e nei tessuti;
- tecniche di metabolomica e lipidomica applicate a campioni biologici umani.

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali:**

- collaborazione: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune, interagendo con i colleghi anche a distanza - attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità;
- accuratezza: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione;

- orientamento al risultato: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti e migliorare costantemente gli standard qualitativi dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- soluzione dei problemi: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzando gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione.